

ALFREDO MANTOVANO AL CONVEGNO DEL PDL MARCHE

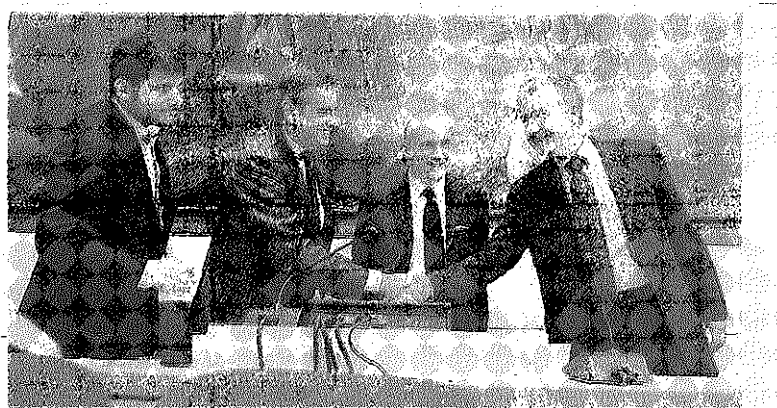
«Ancona è facile bersaglio della criminalità organizzata»

«ANCONA è l'esempio di una città che come tante altre, soprattutto in tempi di crisi, può divenire facile bersaglio della criminalità organizzata»: così Alfredo Mantovano, deputato ed ex sottosegretario all'Interno è intervenuto ieri pomeriggio sul problema sicurezza nella nostra provincia, su invito del Pdl Marche. «Vivi in un porto sicuro», questo il titolo dell'incontro a cui hanno preso parte il consigliere regionale e coordinatore Pdl Ancona Giovanni Zinni, il vicepresidente dell'Assemblea legislativa Giacomo Bugaro, il deputato Carlo Ciccioi, i consiglieri comunali Luca Piergiacomi, Luigi Conte, Francesco Basùane Uì, Daniele Berardinelli

«Si annida in settori come le scommesse»

«La criminalità organizzata si annida in settori come il turismo, le case da gioco, le scommesse - ha proseguito Mantovano - non possiamo abbassare la guardia. L'attività di prevenzione è complicata e difficile perché richiede uno studio attento del territorio e non si può analizzare la sicurezza solo dal punto di vista dei numeri, delle statistiche». Tra le proposte del Pdl Marche per rendere l'area metro-

politana del capoluogo più sicura, spicca la richiesta di aumentare l'organico delle Forze di Polizia, installare nuove telecamere, predisporre postazioni fisse in zone critiche come il Piano, la stazione ma anche in centro tra piazza Roma e piazza Pertini. «C'è stata un'escalation di reati negli ultimi tempi - ha sottolineato Zinni - servono leggi chiare». «La tutela della pubblica sicurezza viene ignorata da questa amministrazione - l'affondo di Piergiacomi - oggi abbiamo l'15% di cittadini stranieri, il che ha cambiato la fisionomia della popolazione. Dobbiamo evitare quartieri ghetto e scuole monoculturali ed educare i giovani a legalità». Con-



te se l'è presa con i 580 mila euro che la giunta Gramillano ha stanziato per la nuova sede del consiglio comunale a Palazzo degli Anziani «e poi alle assemblee ci rifilano la solita solfa che mancano i fondi mentre Berardinelli ha precisato che «Ancona non vuole diventare come Roma, Napoli o Palermo sul fronte sicurezza». Bastianetti ha illustrato la situazione nelle frazioni, prima su tutte Candia dove negli ultimi mesi a so-

no stati furti a raffica. «La Regione ha destinato solo 150 mila euro per la sicurezza, questo vuol dire arrendersi» ha proseguito Zinni mentre Ciccioi ha voluto porre l'accento sul diverso modus operandi criminale tra italiani ed extracomunitari: «Gli italiani sono più professionali e più addestrati — ha detto — i rumeni ad esempio più maldestri e per questo provocano violenze e delitti efferati».

Maria Traditi

29.5.2012
IL RESTO DEL CARPINO